



Dal 17 al 22 aprile, lontano dai padiglioni di Rho Fiera, i diversi distretti della città si animano, diventando il cuore pulsante del Fuorisalone. Si comincia da Brera Design District e, passando per 5VIE, Zona Santambrogio, Tortona e Isola, si approda in Lambrate, Ventura Future e Ventura Centrale.

di Alessia Delisi | 26 marzo 2018

Una volta all'anno e per un'intera settimana Milano moltiplica la sua popolazione, i visitatori stranieri superano quelli italiani, mentre la sua immagine diventa un punto di riferimento planetario per quanto riguarda il design e la cultura del progetto industriale. Merito del Salone del Mobile, certo, ma soprattutto del Fuorisalone, la kermesse che tutto il mondo ci invidia e che dal 17 alle 22 aprile invaderà la città con mostre, eventi e installazioni. Un flusso inarrestabile di percorsi, da vivere fuori orario, distretto per distretto.

Si comincia con *Be Human: progettare con empatia*, tema scelto quest'anno per la Brera Design Week. In un presente sempre più digitalizzato e in un futuro dominato dall'intelligenza artificiale, l'empatia, intesa come la capacità di immedesimarsi e comprendere i bisogni dell'utente prima di creare soluzioni, costituirà il fattore competitivo di prodotti e servizi che nessun robot sarà mai in grado di sostituire. In questa prospettiva le vie del distretto di Brera ospiteranno un fitto calendario di eventi, come "Souvenir Milano" che, nella cornice del Brera Design Apartment (via Palermo 1), vedrà una serie di designer cimentarsi con il capoluogo meneghino e i suoi simboli. Ambassador di Brera Design District saranno poi Cristina Celestino, Elena Salmistraro e Daniele Lago.



5VIE. Nanda Vigo nell'ex spazio Meazza con i totem Goral

La costruzione di progetti su misura, incentrati sul connubio tra arte e *savoir faire*, sarà invece il focus di 5VIE. In occasione della Design Week infatti i curatori Nicolas Bellavance-Lecompte, Maria Cristina Didero, Annalisa Rosso e Alice Stori Liechtenstein hanno selezionato una serie di artisti e designer capaci di interpretare il distretto come polo d'avanguardia nella ricerca. In via Cesare Correnti 14, headquarter di 5VIE, Sara Ricciardi è così protagonista di un'installazione immersiva curata da Alice Stori Liechtenstein, mentre Nicolas Bellavance-Lecompte ha dato vita a "Un sighted", progetto espositivo in cui ai designer è stato chiesto di produrre un pezzo senza conoscerne il contesto. A cura di Maria Cristina Didero, "MECANIC DESIGN" di Alice Stori Liechtenstein, "The Art of Design" di Sara Ricciardi e "The Art of Design" di Sara Ricciardi.